

mezzi meschini, le gentilezze verso i nepoti del papa, riconciliarsi costui. ¹ Poichè le opinioni su la forma e lo scopo dell'impresa contro l'Inghilterra divergevano molto, anche su tale questione si venne a penose discussioni. ² La fine della grande armata suscitò in tutta Europa la più profonda impressione. L'avvenimento determinò in Italia un intensificarsi dei sentimenti avversi alla Spagna e un grande raffreddamento fra Roma e Madrid. ³

Sisto V, fin da principio aveva assistito all'impresa contro la regina Elisabetta con sentimenti diversi; poichè a causa dei disegni di Filippo II su la corona di Inghilterra, un'eventuale vittoria della Spagna dava a lui preoccupazioni, che, sia per parte sua, come dei suoi rappresentanti all'estero, non erano sempre state espresse. Il suo timore di fronte all'ascesa di una monarchia universale spagnuola veniva nutrito vivamente da parte francese, veneziana e fiorentina. « Io ho fatto considerare al papa, scriveva il cardinale Este nell'ottobre 1585 al segretario di stato Villeroy, riguardo al progetto dell'armata, l'allarme che questa deve destare fra i principi cristiani, poichè, sebbene l'eresia della regina serva al monarca spagnuolo di pretesto alle sue mire su l'Inghilterra, pure non vi ha alcun dubbio, che egli non miri al dominio su tutta la cristianità. Il papa rispose che fino a quel punto era un cammino ben lungo e faticoso, e restò pensoso senza dir altro. ⁴ Sisto V non poteva ingannarsi su quello che accadrebbe alla Santa Sede colla piena vittoria della potenza universale spagnuola, poichè tuttora proseguivano le usurpazioni di Filippo II nel campo ecclesiastico e davano motivo a continui conflitti. ⁵ Caratteristico, per il linguaggio che usava il rappresentante di Filippo in Roma, è un incidente, che avvenne in quei giorni, in cui si era ancora incerti su la sorte dell'armata. Il papa trattava allora la nomina di un nuovo nunzio per la corte di Madrid. Avendo egli progettato per questo posto un prelato, anziano e male accetto agli spagnuoli, Olivares ebbe l'ardire di rispondere, che egli capiva la scelta, poichè il vecchio prelato, soggiacerebbe agli strapazzi del viaggio, e Sua Santità crediterebbe con questo un clericato di Camera. ⁶

¹ HÜBNER (I, 386) cita riguardo a questo la relazione di Girol. Lippomano da Madrid del 5 novembre 1587. Filippo II aveva però già prima cercato di guadagnarsi, il nepote del papa; v. PHILIPPSON, *Granvella* 571 e la * Relazione di L. Olivo del 20 agosto 1586, Archivio Gonzaga in Mantova.

² Più particolarmente sotto al cap. V.

³ Vedi HERRE 391 s. All'allontanamento contribuirono le tendenze cesaropapistiche di Filippo II, che sempre tornavano a galla.

⁴ Vedi HÜBNER I, 375.

⁵ Vedi ibid. II, 31 s.

⁶ Vedi HINOJOSA 327 s.; Ciò non ostante Sisto V nominò come annunziò con un * Breve del 27 agosto 1588 a Filippo II, Annibale de Grassis, vescovo